

Preliminare
N°0 - Data
N° Generale: 2837



SETTORE
Ambiente

Provincia di Macerata

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 492 - 12° Settore / Del 15-12-2009

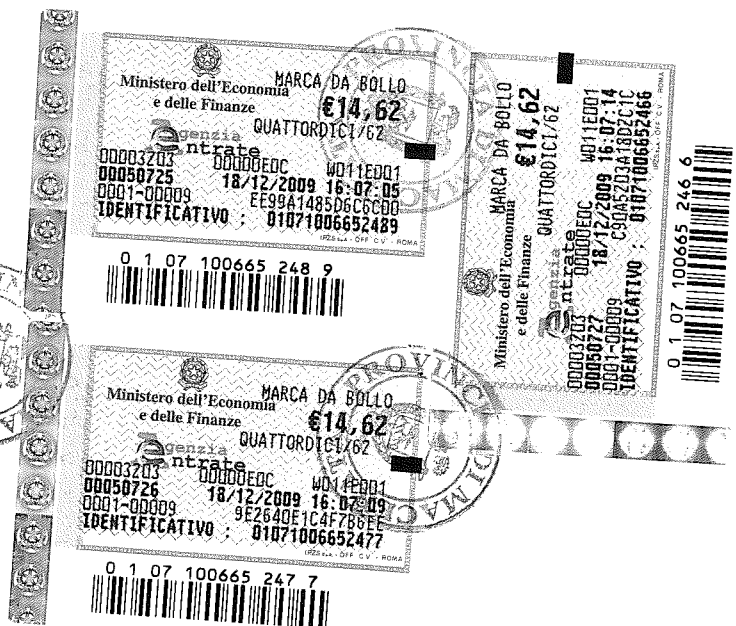
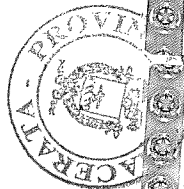
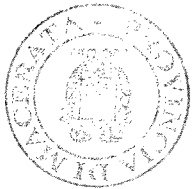
Oggetto: Art.210 D.Lgs. 152/2006 - SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C. s.n.c., con sede legale in Via Monte Milone, 29 del Comune di POLLENZA e sede operativa in Via Piane Chienti, 14/A del Comune di Pollenza - Approvazione variante di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 372 del 29-7-2003 e rilascio autorizzazione alla gestione nel nuovo opificio.

PROVINCIA DI MACERATA
Per Copia conforme all'Originale
composta di N. 9 fogli.

Macerata, li 23 DIC 2009

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA
E TUTELA DELL'AMBIENTE

Carlo Ariano



PROVINCIA DI MACERATA

Macerata, 9-12-2009

Al Dirigente del Settore Ambiente
Dott GATTAFONI GRAZIELLA

SEDE

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art.210 D.Lgs. 152/2006 – SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C. s.n.c., con sede legale in Via Monte Milone, 29 del Comune di POLLENZA e sede operativa in Via Piane Chienti, 14/A del Comune di Pollenza – Approvazione variante di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 372 del 29-7-2003 e rilascio autorizzazione alla gestione nel nuovo opificio.

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale;
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 “Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.”
- Decreto Legge 81/2007, convertito in legge 190/2007, che rinvia la partenza del nuovo “sistema RAEE” ex D.Lgs. 151/2005 al 31/12/2007;
- Legge Regionale Marche 28 ottobre 1999 n. 28 “Disciplina in materia di rifiuti attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. 99 del 22/12/2000 “ Approvazione piano provinciale di gestione dei rifiuti – Provvedimenti”;
- Delibera di Giunta Provinciale n. 372 del 29-7-2003 e s.m.i.;
- Determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2-7-2008;

Motivazioni ed esito dell'istruttoria.

A seguito di accordo di programma adottato ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 tra la Provincia di Macerata e il Comune di Pollenza, all'area distinta al foglio n. 48 particella 406 sita in C/Da Piane di Chienti nel Comune di Pollenza, di proprietà della ditta **SMORLESI s.n.c.** di Smorlesi Primo & C., è stata oggetto di apposita variante allo strumento urbanistico vigente e a quello adottato in adeguamento al PPAR per la individuazione di una zona per industrie insalubri speciali DN alle condizioni riportate nell'atto di che trattasi.

Conseguentemente il Comune di Pollenza ha rilasciato a favore della ditta **SMORLESI s.n.c.** di Smorlesi Primo & C., con sede legale in Via Montemilone n. 29 del Comune di Pollenza concessione edilizia 67/2002 del 23.05.2002 (successiva modifica con DIA depositata in data

7.02.2003) per la costruzione di impianto finalizzato all'attività di recupero rifiuti (foglio n. 48 particella 406).

Al termine della realizzazione dell'opificio la Giunta Provinciale con deliberazione n. 372 del 29-7-2003 ha rilasciato a favore della ditta in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, autorizzazione ad effettuare l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e al trattamento (R3 - R4) dei rifiuti speciali non pericolosi.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 231/XIV del 29-9-2003 sono stato specificati i limiti massimi delle diverse tipologie dei rifiuti.

Con istanza, presentata in data 06/02/2008 (ns. prot. n. 8545/2008) la ditta in questione ha richiesto il rinnovo e la contestuale modifica dell'autorizzazione già rilasciata con gli atti sopra richiamati.

La modifica richiesta riguarda essenzialmente l'ampliamento dell'opificio industriale nonché la conseguente riorganizzazione degli spazi dedicati alla gestione dei rifiuti e l'aggiunta di alcuni codici CER e di alcune operazioni rispetto a quanto autorizzato.

Con determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2/7/2008, è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione alla messa in riserva (R13) e al trattamento (R3-R4) di rifiuti speciali non pericolosi.

In tale occasione non è stata consentita la gestione delle tipologie di rifiuti individuati con i codici CER 16 02 14, 16 02 16 e 20 01 36, appartenenti alla categoria dei rifiuti elettrici ed elettronici di cui al D.Lgs. 151/2005, per mancanza di requisiti soggettivi ed oggettivi ivi previsti da prendere in considerazione in occasione dell'ampliamento dell'attività di cui era già stata inoltrata apposita richiesta.

Con nota del 21/05/2009 (ns. prot. n. 36771 del 22/05/2009) la ditta SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C. ha trasmesso la comunicazione dell'avvenuta presentazione al competente Comune della richiesta di agibilità.

In data 9-7-2009 la pratica è stata sottoposta all'esame della Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole alla modifica richiesta con le seguenti integrazioni e/o prescrizioni:

- la ditta deve acquisire il certificato di prevenzione incendi;
- certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Pollenza;
- deve essere acquisita l'autorizzazione all'allaccio nella pubblica fognatura;
- l'allegato 8.3.f. – planimetria della sede operativa con elencate le tipologie di rifiuto e con l'individuazione delle aree in cui verranno svolte le operazioni di recupero e di stoccaggio – deve essere aggiornato secondo le osservazioni dell'ARPAM.

A seguito della trasmissione da parte della ditta SMORLESI s.n.c. della documentazione richiesta è stata convocata una nuova Conferenza dei Servizi per il giorno 19-11-2009 ed in tale occasione:

- è stato espresso parere favorevole alla richiesta di ampliamento dell'opificio dando atto che per completezza documentale la ditta deve integrare la pratica con la DIA presentata al Comune di Pollenza nel dicembre 2008;
- è stato preso atto dell'agibilità assentita per silenzio assenso ai sensi del D.P.R. 380/2001 così come dichiarato dal Comune di Pollenza.

Proposta

Si propone per quanto sopra di apportare una variante alla determinazione dirigenziale n. 199/12° del 2.7.2008 consentendo la gestione dei rifiuti non pericolosi anche nella porzione di ampliamento dell'opificio sito presso la sede operativa in C.da Piane di Chienti del Comune di



Pollenza nonché la gestione delle tipologie di rifiuti individuati con i codici CER 16 02 14, 16 02 16 e 20 01 36, appartenenti alla categoria dei rifiuti elettrici ed elettronici di cui al D.Lgs. 151/2005.

Per tutto quanto sopra premesso si propone al Dirigente del Settore di determinare quanto segue:

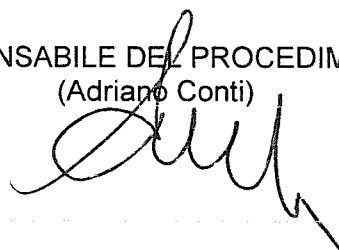
1. Dare atto che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 372 del 29-7-2003, successivamente modificata e/o integrata con determinazione dirigenziale n. 231/XIV del 29-9-2003, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, autorizzazione ad effettuare l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e al Trattamento (R3 - R4) dei rifiuti speciali non pericolosi a favore della ditta:
SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C.,
con sede legale in Via Montemilone n. 29 del Comune di Pollenza e sede operativa in C.da Piane Chienti del Comune di Pollenza;
2. Dare atto, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2-7-2008 è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione alla messa in riserva (R13) e al trattamento (R3-R4) di rifiuti speciali non pericolosi;
3. Di prendere atto che la ditta SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C. ha realizzato, a seguito di apposito permesso a costruire rilasciato dal Comune di Pollenza, un ampliamento del proprio opificio per una superficie complessiva di circa 2.400 mq, dando atto che il certificato di agibilità è stato assentito per silenzio assenso ai sensi del D.P.R. 380/2001 così come dichiarato dallo stesso Comune di Pollenza;
4. Autorizzare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/08, la ditta **SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C.**, con sede legale in Via Montemilone n. 29 del Comune di Pollenza e sede operativa in C.da Piane Chienti del Comune di Pollenza, ad effettuare l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di trattamento (R3 - R4) dei rifiuti speciali non pericolosi presso la propria sede operativa recentemente oggetto di ampliamento, secondo l'organizzazione individuata nella tavola 8.3.f. "tavola di gestione del centro" custodita agli atti del 3° Servizio "Gestione dei Rifiuti - Osservatorio" del 12° Settore "Ambiente";
5. Stabilire che i codici CER dei rifiuti speciali non pericolosi da avviare alle operazioni di R13, R3 e R4 nonché le relative quantità sono riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
6. Di estendere la garanzia finanziaria relativa alla copertura di eventuali spese di bonifica e di ripristino ambientale, nonché per gli eventuali danni da inquinamento dipendenti dall'attività svolta già prestata a favore di questa Provincia nella misura di € 77.000 (settantasettemila) anche alla parte dell'opificio oggetto della presente variante. Al riguardo la ditta, entro 30 gg dal ricevimento della presente, deve presentare apposita appendice integrativa.
7. La ditta è tenuta ad installare, entro il termine di 90 gg. dal ricevimento di copia della presente, un rilevatore di radioattività in ingresso all'impianto onde consentire l'individuazione dei materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti. Nel caso in cui le misure radiometriche indichino la presenza di sorgenti o comunque livelli superiori, alla soglia stabilita nella tabella VII-I dell'allegato VII del citato decreto legislativo n. 230 del 1995, la ditta dovrà adottare tutte le misure idonee ad evitare il rischio di esposizione delle persone dandone comunicazione alla più vicina autorità di pubblica sicurezza;
8. Stabilire che tutte le prescrizioni e limitazioni poste in essere con la determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2-7-2008 rimangono in essere purché non risultano in contrasto con il presente provvedimento ;



9. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza delle altre autorità previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto e la medesima decade in conseguenza di diniego, di revoca o annullamento degli stessi;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato restando, comunque, salvi gli eventuali diritti di terzi;
11. Di dare atto, altresì:
- che il presente provvedimento sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti, al Legale Rappresentante della società in questione, agli organi di controllo, al Comune territorialmente interessato;
 - che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;
 - che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte di questa Amministrazione in quanto trattasi di funzioni delegate dalla Regione inerenti il rilascio di autorizzazioni.

Macerata li 9-12-2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Adriano Conti)



IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determinazione, a firma del responsabile del procedimento, Istruttore Direttivo Amministrativo Adriano Conti, dal quale si evince la necessità di adottare il presente provvedimento;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Visto il D.lgs. n. 152/2006;

Visto il D.M. 5.02.1998, così come modificato dal D.M. 186/2006;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. Dare atto che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 372 del 29-7-2003, successivamente modificata e/o integrata con determinazione dirigenziale n. 231/XIV del 29-9-2003, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, autorizzazione ad effettuare l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e al Trattamento (R3 - R4) dei rifiuti speciali non pericolosi a favore della ditta:

SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C.,

con sede legale in Via Montemilone n. 29 del Comune di Pollenza e sede operativa in C.da



Piane Chienti del Comune di Pollenza;

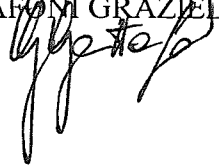
2. Dare atto, inoltre, che con determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2-7-2008 è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione alla messa in riserva (R13) e al trattamento (R3-R4) di rifiuti speciali non pericolosi;
3. Di prendere atto che la ditta SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C. ha realizzato, a seguito di apposito permesso a costruire rilasciato dal Comune di Pollenza, un ampliamento del proprio opificio per una superficie complessiva di circa 2.400 mq, dando atto che il certificato di agibilità è stato assentito per silenzio assenso ai sensi del D.P.R. 380/2001 così come dichiarato dallo stesso Comune di Pollenza;
4. Autorizzare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/08, la ditta **SMORLESI s.n.c. di Smorlesi Primo & C.**, con sede legale in Via Montemilone n. 29 del Comune di Pollenza e sede operativa in C.da Piane Chienti del Comune di Pollenza, ad effettuare l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di trattamento (R3 - R4) dei rifiuti speciali non pericolosi presso la propria sede operativa recentemente oggetto di ampliamento, secondo l'organizzazione individuata nella tavola 8.3.f. "tavola di gestione del centro" custodita agli atti del 3° Servizio "Gestione dei Rifiuti - Osservatorio" del 12° Settore "Ambiente";
5. Stabilire che i codici CER dei rifiuti speciali non pericolosi da avviare alle operazioni di R13, R3 e R4 nonché le relative quantità sono riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
6. Di estendere la garanzia finanziaria relativa alla copertura di eventuali spese di bonifica e di ripristino ambientale, nonché per gli eventuali danni da inquinamento dipendenti dall'attività svolta già prestata a favore di questa Provincia nella misura di € 77.000 (settantasettemila) anche alla parte dell'opificio oggetto della presente variante. Al riguardo la ditta, entro 30 gg dal ricevimento della presente, deve presentare apposita appendice integrativa.
7. La ditta è tenuta ad installare, entro il termine di 90 gg. dal ricevimento di copia della presente, un rilevatore di radioattività in ingresso all'impianto onde consentire l'individuazione dei materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti. Nel caso in cui le misure radiometriche indichino la presenza di sorgenti o comunque livelli superiori, alla soglia stabilita nella tabella VII-I dell'allegato VII del citato decreto legislativo n. 230 del 1995, la ditta dovrà adottare tutte le misure idonee ad evitare il rischio di esposizione delle persone dandone comunicazione alla più vicina autorità di pubblica sicurezza;
8. Stabilire che tutte le prescrizioni e limitazioni poste in essere con la determinazione dirigenziale n. 199-12° del 2-7-2008 rimangono in essere purché non risultano in contrasto con il presente provvedimento ;
9. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza delle altre autorità previsti dalle disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività in oggetto e la medesima decade in conseguenza di diniego, di revoca o annullamento degli stessi;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato restando, comunque, salvi gli eventuali diritti di terzi;
11. Di dare atto, altresì:
 - che il presente provvedimento sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti, al Legale Rappresentante della società in questione, agli organi di controllo, al Comune territorialmente interessato;
 - che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;



- che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa da parte di questa Amministrazione in quanto trattasi di funzioni delegate dalla Regione inerenti il rilascio di autorizzazioni.

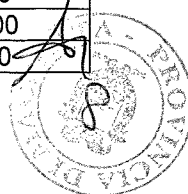
Macerata, li 15-12-2009

Il Dirigente del Settore Ambiente
Dott GATTAFONI GRAZIELLA



ALLEGATO " A "**Ditta SMORLESI s.n.c.****Attività di messa in riserva (R13)****Attività di trattamento (R3 – R4) di rifiuti speciali non pericolosi**

N.	Codice CER	Tipologia rifiuti	Operazioni richieste	Quantità stoccabile Tonnellate /anno
1	010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13	600
2	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3 – R13	5
3	030101	Scarti di corteccia e sughero	R3 – R13	10
4	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R3 – R13	300
5	030199	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 – R13	5
6	040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R3 – R13	10
7	040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3 – R13	500
8	040199	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 – R13	1
9	040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R3 – R13	1
10	040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R3 – R13	1
11	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R3 – R13	150
12	070213	Rifiuti plastici	R3 – R13	400
13	070299	Rifiuti non specificati altrimenti	R3 – R13	100
14	090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R3 – R13	10
15	100906	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905	R13	200
16	100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	R13	200
17	101006	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005	R13	200
18	101008	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	R13	200
19	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4 – R13	200
20	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R4 – R13	500
21	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4 – R13	10
22	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4 – R13	50
23	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	R3 – R13	100
24	120199	Rifiuti non specificati altrimenti	R4 – R13	10
25	150101	Imballaggi in carta e cartone	R3 – R13	3000
26	150102	Imballaggi in plastica	R3 – R13	200
27	150103	Imballaggi in legno	R3 – R13	30
28	150104	Imballaggi metallici	R4 – R13	300
29	150105	Imballaggi in materiali compositi	R3-R4-R13	50
30	150106	Imballaggi in materiali misti	R3-R4-R13	2000
31	150107	Imballaggi in vetro	R13	10
32	150109	Imballaggi in materia tessile	R13	10
33	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13	15
34	160103	Pneumatici fuori uso	R13	50
35	160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13	20
36	160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13	5
37	160116	Serbatoi per gas liquido	R13	5
38	160117	Metalli ferrosi	R4 – R13	150
39	160118	Metalli non ferrosi	R4 – R13	50
40	160119	Plastica	R3 – R13	100
41	160120	Vetro	R13	50



42	160122	Componenti non specificati altrimenti	R13	50
43	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R4 - R13	100
44	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R4 - R13	25
45	160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	R3 - R13	5
46	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R13	5
47	170201	Legno	R3 - R13	100
48	170202	Vetro	R13	10
49	170203	Plastica	R3 - R13	100
50	170401	Rame, bronzo, ottone	R4 - R13	10
51	170402	Alluminio	R4 - R13	10
52	170403	Piombo	R4 - R13	10
53	170404	Zinco	R4 - R13	10
54	170405	Ferro e acciaio	R4 - R13	150
55	170406	Stagno	R4 - R13	10
56	170407	Metalli misti	R4 - R13	50
57	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R3-R4-R13	15
58	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R3-R4-R13	15
59	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R3-R4-R13	10
60	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R3-R4-R13	100
61	190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13	5
62	190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	R13	5
63	191001	Rifiuti di ferro e acciaio	R4 - R13	5
64	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R4 - R13	5
65	191004	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	R13	5
66	191201	Carta e cartone	R3 - R13	10
67	191202	Metalli ferrosi	R4 - R13	50
68	191203	Metalli non ferrosi	R4 - R13	10
69	191204	Plastica e gomma	R3 - R13	30
70	191205	Vetro	R13	10
71	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R13	10
72	200101	Carta e cartone	R3 - R13	50
73	200102	Vetro	R13	15
74	200110	Abbigliamento	R13	5
75	200111	Prodotti tessili	R13	5
76	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R4 - R13	10
77	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R3 - R13	5
78	200139	Plastica	R3 - R13	5
79	200140	Metallo	R4 - R13	25
80	200201	Rifiuti biodegradabili	R13	10
81	200307	Rifiuti ingombranti	R3 - R13	10
TOTALE ANNUO				10.878

QUANTITA' TOTALE ANNUA DI RIFIUTI MESSI IN RISERVA	10.878 Tonnellate
QUANTITA' MASSIMA GIORNALERA DI RIFIUTI MESSI IN RISERVA	280 Tonnellate
QUANTITA' TOTALE ANNUA DI RIFIUTI TRATTATI	9.188 Tonnellate
QUANTITA' MASSIMA GIORNALERA DI RIFIUTI TRATTATI	95,60 Tonnellate

